

1. PREMESSA
2. RELAZIONE SULLA GESTIONE
3. RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE ENTRATE
4. RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE USCITE
5. RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ENTRATE
6. RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE USCITE
7. CONTO ECONOMICO
8. QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI
9. STATO PATRIMONIALE
10. NOTA INTEGRATIVA
11. SITUAZIONE AMMINISTRATIVA DELL'ESERCIZIO 2006
12. STRATIFICAZIONE RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2006
13. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE

Allegato 13  
(previsto dall'art.42, comma 1)

ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2006	2005		2006	2005
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			<b>C) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1. Rimanenze			1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo			2) per imposte		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			3) per altri rischi ed oneri futuri	2.065.828,00	2.065.828,00
3) lavori in corso			4) per ripristino investimenti		
4) prodotti finiti e merci			<b>Totale fondi rischi ed oneri futuri (C)</b>	<b>2.065.828,00</b>	<b>2.065.828,00</b>
5) acconti					
<b>Totale</b>					
<b>II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>			<b>D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.			<b>E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>		
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi			1) Obbligazioni		
3) Crediti verso imprese controllate e collegate			2) verso le banche		
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	7.530.360,00	7.530.360,00	3) verso altri finanziatori		
4-bis) Crediti tributari			4) acconti		
4-ter) Imposte anticipate			5) debiti verso fornitori	140.913,00	388.322,00
5) Crediti verso gli altri			6) rappresentati da titolo di credito		
<b>Totale</b>	<b>7.530.360,00</b>	<b>7.530.360,00</b>	7) verso imprese controllata, collegate e controllanti		
			8) debiti tributari	4.236.152,00	1.490.968,00
<b>III. Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	42.889,00	43.026,00
1) Partecipazioni in imprese controllate			10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	12.696.551,00	4.089.515,00
2) Partecipazioni in imprese collegate			11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici		41.500,00
3) Altre partecipazioni			12) debiti diversi	3.738.307,00	3.710.716,00
4) Altri titoli			<b>Totale</b>	<b>20.854.812,00</b>	<b>9.764.047,00</b>
<b>Totale</b>			<b>Totale debiti (E)</b>	<b>20.854.812,00</b>	<b>9.764.047,00</b>
<b>IV. Disponibilita'</b>			<b>F) RATEI E RISCONTI</b>		
1) depositi bancari e postali	31.741.587,00	145.567.761,00	1) Ratei passivi		
2) assegni			2) Risconti passivi		
3) denaro e valori in cassa			3) Aggio su prestiti		
<b>Totale</b>	<b>31.741.587,00</b>	<b>145.567.761,00</b>	4) Riserve tecniche		
			<b>Totale ratei e risconti (F)</b>		
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>39.271.947,00</b>	<b>153.098.121,00</b>	<b>Totale passivo netto</b>	<b>1.424.425.827,00</b>	<b>1.320.320.655,00</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>					
1) Ratei attivi	61.242.106,00	28.312.969,00			
2) Risconti attivi					
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>61.242.106,00</b>	<b>28.312.969,00</b>			
<b>Totale attivo</b>	<b>1.424.425.827,00</b>	<b>1.320.320.655,00</b>			

STATO PATRIMONIALE

Allegato 13  
(previsto dall'art.42, comma 1)

ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2006	2005		2006	2005
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE			A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			I. Fondi di dotazioni		
1) Costi di impianto e di ampliamento			II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	308.486.735,00	308.486.735,00
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicita'			III. Riserve di rivalutazione		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	28.190,00	44.263,00	IV. Contributi a fondo perduto		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			V. Contributi per ripiano disavanzi		
5) Avviamento			VI. Riserve statutarie		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			VII. Altre riserve distintamente indicate	1.000.004.045,00	927.228.581,00
7) Manutenzioni straordinarie e miglorie su beni di terzi			VIII. Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo		
8) Altre			IX. Avanzo (disavanzo) economico di esercizio	93.014.407,00	72.775.464,00
<b>Totale</b>	<b>28.190,00</b>	<b>44.263,00</b>	<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>1.401.505.187,00</b>	<b>1.308.490.780,00</b>
II. Immobilizzazioni materiali			B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) Terreni e fabbricati	939.725,00	808.742,00	1) per contributi a destinazione vincolata		
2) Impianti e macchinari			2) per contributi indistinti per la gestione		
3) Attrezzature industriali e commerciali			3) per contributi in natura		
4) Automezzi e motomezzi			<b>Totale contributi in conto capitale (B)</b>		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	30.444,00	184.301,00			
6) Diritti reali di godimento					
7) Altri beni	91.716,00	75.679,00			
<b>Totale</b>	<b>1.061.885,00</b>	<b>1.068.722,00</b>			
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo					
1) Partecipazione in:					
a) imprese controllate					
b) imprese collegate					
c) imprese controllanti					
d) altre imprese					
e) altri enti	1.322.821.699,00	1.137.796.580,00			
2) Crediti					
a) verso imprese controllate					
b) verso imprese collegate					
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici					
d) verso altri					
3) Altri titoli					
4) Crediti finanziari diversi					
<b>Totale</b>	<b>1.322.821.699,00</b>	<b>1.137.796.580,00</b>			
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>1.323.911.774,00</b>	<b>1.138.909.565,00</b>			

1. PREMESSA
2. RELAZIONE SULLA GESTIONE
3. RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE ENTRATE
4. RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE USCITE
5. RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ENTRATE
6. RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE USCITE
7. CONTO ECONOMICO
8. QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI
9. STATO PATRIMONIALE
10. NOTA INTEGRATIVA
11. SITUAZIONE AMMINISTRATIVA DELL'ESERCIZIO 2006
12. STRATIFICAZIONE RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2006
13. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PAGINA BIANCA

**NOTA INTEGRATIVA****INTRODUZIONE**

Il Fondo di Previdenza è stato istituito con il DPR 211 del 1981, che ha unificato i fondi di previdenza di settore esistenti nell'ambito dell'Amministrazione Finanziaria. I principi in base ai quali è stato redatto l'attuale regolamento per l'amministrazione e l'erogazione delle sovvenzioni da parte del Fondo sono state successivamente approvati con DPR n. 1034 del 21 dicembre 1984.

Alla luce delle modifiche normative intervenute nel frattempo e delle osservazioni espresse dal CdA, che ha più volte evidenziato la necessità di apportare alcune modifiche regolamentari, dal Collegio dei Revisori e dalla stessa Autorità di vigilanza, è stato richiesto l'adeguamento del regolamento, per consentire una più razionale gestione delle risorse ed un migliore assetto organizzativo interno, alla luce delle sostanziali modifiche intervenute nell'Amministrazione Finanziaria.

A tal fine, nel 2003, è stata nominata dal Dipartimento delle Politiche fiscali, una apposita commissione di studio con la partecipazione di qualificati rappresentanti delle Agenzie e dello stesso DPF. Al termine dei propri lavori, la Commissione ha elaborato le modifiche regolamentari ritenute necessarie, inviandole al DPF per le conseguenti procedure istruttorie.

Nonostante i ripetuti solleciti ad oggi, le proposte non sono state ancora oggetto di definitivo esame.

**CRITERI DI REDAZIONE**

Il rendiconto generale al 31 dicembre 2006, predisposto in conformità alle norme stabilite dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, è costituito dal conto di bilancio, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa. Al rendiconto generale sono, inoltre,

allegati la situazione amministrativa, la relazione sulla gestione e la relazione del collegio dei revisori dei conti.

La presente nota integrativa è stata redatta in base alle norme di cui all'art. 2423 e seguenti del Codice Civile ed integrata con le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta dei prospetti contabili.

Nella redazione si è fatto riferimento, inoltre, alle disposizioni previste dal Regolamento del Fondo di Previdenza e, ove applicabili, ai Principi Contabili redatti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri.

I fatti di rilievo, intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, sono stati puntualmente indicati nella relazione sulla gestione.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE**

Il **conto di bilancio**, in relazione alla classificazione del preventivo finanziario, evidenzia le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite e si articola nel:

- a) Rendiconto finanziario decisionale
- b) Rendiconto finanziario gestionale

Il primo si articola in UPB di primo livello, come il preventivo finanziario decisionale, mentre il secondo si divide in capitoli, evidenziando le:

- entrate di competenza dell'anno, accertate, riscosse e rimaste da riscuotere;
- uscite di competenza dell'anno, impegnate, pagate e da pagare;
- gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;
- somme riscosse e pagate in conto competenza ed in conto residui;
- totale dei residui attivi e passivi che si rinviato all'esercizio successivo.

E' stata, inoltre, predisposta una situazione dei residui attivi e passivi al termine dell'esercizio, distinti per esercizio di provenienza e per capitolo.



Il **conto economico**, accompagnato dal quadro di riclassificazione dei risultati economici conseguiti, è stato redatto, per quanto applicabili, secondo le disposizioni contenute nell'articolo 2425 del codice civile.

Il prospetto evidenzia i seguenti componenti positivi e negativi della gestione, secondo criteri di competenza economica:

- gli accertamenti e gli impegni delle partite correnti del conto del bilancio, rettificati secondo il criterio di competenza economica;
- costi e ricavi di competenza, la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi;
- costi e ricavi ad utilità differita (risconti);
- le sopravvenienze e le insussistenze;
- altri elementi economici, non rilevati nel conto del bilancio, che incidono sul patrimonio dell'Ente.

Lo Stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dall'articolo 2424 del codice civile, per quanto applicabile, e comprende le attività e le passività finanziarie, i beni mobili e immobili e ogni altra attività e passività come di seguito specificato:

#### **Immobilizzazioni immateriali e materiali**

Nelle immobilizzazioni immateriali e materiali risultano iscritti i cespiti di proprietà del Fondo, destinati ad essere utilizzati in modo durevole per lo svolgimento delle proprie attività.

A partire dal 2003, sono stati stabiliti, con il consenso del collegio dei revisori, nuovi criteri in merito alle modalità di calcolo e alla misura delle aliquote da applicare alle diverse tipologie di beni.

Fino al 31 dicembre 2002, veniva applicata sull'intero importo delle immobilizzazioni, la percentuale del 5% per l'immobile e del 10% per le altre categorie di beni.

Dal bilancio relativo all'esercizio 2003, le aliquote di seguito esposte sono state applicate, non sull'intero importo delle immobilizzazioni, ma sui singoli incrementi dell'anno.

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono esposte in bilancio mediante imputazione graduale nel conto economico, in funzione della loro vita utile.

**Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da costi aventi utilità pluriennale, sono iscritte nelle rispettive voci dell'attivo patrimoniale, con il consenso del Collegio dei Revisori ove richiesto dalla legge, al costo d'acquisto comprensivo dell'IVA non detraibile, fatti salvi gli ammortamenti e le rettifiche di valore; nel costo di acquisto delle immobilizzazioni immateriali, sono compresi anche i costi accessori sostenuti per la loro utilizzazione, come disposto dall'articolo 2426, comma 1, punto 1 del Codice Civile.

Nell'esercizio 2006, il costo delle immobilizzazioni immateriali è stato sistematicamente ammortizzato, in relazione alla loro residua possibilità d'utilizzo, applicando l'aliquota del 33%.

**Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali di proprietà del Fondo sono iscritte nelle rispettive voci dell'attivo patrimoniale al costo d'acquisto comprensivo dell'IVA non detraibile, fatti salvi gli ammortamenti e le rettifiche di valore; tale costo comprende anche i costi accessori sostenuti per la loro utilizzazione, come disposto dall'articolo 2426, comma 1, punto 1 del Codice Civile.

Nell'esercizio 2006, il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato sulla base di appositi piani rapportati alla vita-tecnico economica ed alla residua possibilità di utilizzo dei beni appartenenti alle singole categorie omogenee nelle quali sono suddivisi, tenuto conto dell'attività svolta dal Fondo.

L'ammortamento ha inizio con la disponibilità e l'utilizzo effettivo dei cespiti; le aliquote annue utilizzate per il calcolo delle quote di ammortamento, in linea con quelle fiscali previste dalle apposite tabelle ministeriali, sono le seguenti:

<b>Aliquote di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali</b>	
<b>Categoria</b>	<b>Aliquote di ammortamento</b>
Fabbricato	5%
Mobili e arredi	10%
Macchine elettroniche	20%
Impianti	20%

I costi di manutenzione straordinaria sui beni del Fondo, avendo incrementato in modo significativo la capacità o la vita utile degli stessi, sono stati capitalizzati iscrivendoli nelle rispettive voci dell'attivo patrimoniale al costo d'acquisto comprensivo dell'IVA, fatti salvi gli ammortamenti e le rettifiche di valore previste dal legislatore civile.

I costi rilevati tra le immobilizzazioni in corso, per i quali non è stata avviata la procedura di ammortamento, si riferiscono a beni di cui il Fondo non ha ancora la disponibilità al 31 dicembre 2006.

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

I titoli in portafoglio, costituiti da titoli obbligazionari, gestioni e contratti di capitalizzazione, ritenuti dal C.D.A. **investimento durevole**, sono stati valutati al costo di acquisto.

#### **Rimanenze finali di magazzino**

Non si è proceduto alla valorizzazione delle rimanenze finali di magazzino, data la scarsa significatività che avrebbe assunto tale voce di bilancio in relazione al tipo d'attività svolta dal Fondo.

L'attività del Fondo, basata sull'erogazione di servizi, comporta la gestione di un magazzino costituito esclusivamente da materiale di consumo di valore modesto.

#### **Crediti**

I crediti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzo. Non vi sono crediti in valuta.

**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

In questa voce sono iscritti i titoli in portafoglio che il C.d.A. considera come investimenti di breve periodo destinati ad un rapido realizzo. La valutazione è effettuata, al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato.

**Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide, iscritte al valore nominale, sono costituite dal denaro effettivamente disponibile presso i conti aperti presso il Cassiere pro tempore Banco di Sicilia e quello istituzionale presso la Cassa Depositi e Prestiti.

**Patrimonio Netto**

Il Patrimonio netto è costituito dagli avanzi economici maturati negli esercizi precedenti, confluiti nella "Riserva tecnica liquidazioni", dalla riserva obbligatoria ex art. 5 del Regolamento e dall'avanzo economico dell'esercizio. La riserva straordinaria, presente nel bilancio al 31.12.2004, è stata fatta confluire, con verbale del Consiglio di amministrazione (27.04.2006) nella riserva tecnica di liquidazione per omogeneità di contenuti e per semplificazione contabile.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Questa voce non viene utilizzata in conseguenza dell'inquadramento giuridico del personale del Fondo nel comparto del pubblico impiego. La parte relativa alla liquidazione e al trattamento ex - lege di fine rapporto è demandata all'INPDAP che gestisce gli oneri contributivi relativi al personale del Ministero, comandato presso il Fondo.

**Fondo per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti per fronteggiare perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, per i quali, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili in modo certo l'entità e/o il periodo di sopravvenienza. Gli importi indicati riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

**Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale; non vi sono debiti in valuta.

Si evidenzia che i debiti sono esigibili tutti nel breve termine e non derivano da alcuna forma di finanziamento.

**Ratei e risconti**

Sono determinati secondo il principio della competenza temporale, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2424 bis del Codice Civile.

**Conti d'ordine**

Non vengono evidenziati conti d'ordine in quanto non risultano garanzie prestate direttamente od indirettamente dal Fondo.

**Costi e ricavi**

Sono determinati in base al principio della prudenza e della competenza economica.

**Imposte sul reddito d'esercizio**

Il Fondo di Previdenza, in considerazione della sua qualificazione giuridica di ente pubblico non economico, è soggetto passivo IRES esclusivamente sugli interessi art. 6 D.P.R. 21.12.84, corrisposti dagli iscritti sulle anticipazioni erogate.

Il Fondo, inoltre, è soggetto passivo IRAP ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n. 446/1997. La tassazione è applicata sulla base imponibile determinata con l'applicazione del metodo retributivo, con aliquota dell'8,5% sui compensi accessori corrisposti al personale e sui gettoni di presenza erogati ai componenti del Consiglio di Amministrazione e al Collegio dei Revisori.

**ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE****ATTIVO****I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Immobilizzazioni immateriali	Saldo 2006	Saldo 2005
	Euro	Euro
	28.190	44.263

I movimenti, relativi alle immobilizzazioni immateriali, intervenuti nell'esercizio sono evidenziati nel seguente prospetto:

Descrizione	Saldo 2005	Incrementi	Ammortamenti	Valore netto
Acquisto software	44.263	36.325	52.398	28.190

L'incremento dell'esercizio, di Euro 36.325, si riferisce all'acquisto di software e alle prestazioni necessarie per implementare il sistema gestionale SIFOP.

**II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Immobilizzazioni materiali	Saldo 2006	Saldo 2005
	Euro	Euro
	1.061.885	1.068.722

I movimenti, relativi alle immobilizzazioni materiali, intervenuti nell'esercizio sono evidenziati nel seguente prospetto:

Descrizione	Saldo 2005	Incrementi	Decrementi	Amm.to 2006	Valore netto
Fabbricati	808.742	260.160		(129.177)	939.725
Altri beni	75.679	46.174		(30.137)	91.716
Imm.ni in corso	184.301	188.803	(342.660)		30.444
<b>Totale</b>	<b>1.068.722</b>	<b>495.137</b>	<b>(342.660)</b>	<b>(159.315)</b>	<b>1.061.885</b>



**1) Terreni e fabbricati**

Fabbricati	Saldo 2006	Saldo 2005
	Euro	Euro
	939.725	808.742

Il seguente prospetto evidenzia le movimentazioni intervenute nel corso del 2006 che hanno incrementato il valore dell'immobile, al netto del relativo fondo ammortamento.

Descrizione	Saldo 2005	Incrementi	Saldo 2006	Fondo 2005	Amm.to 2006	Fondo 2006	Netto
Fabbricati	2.323.384	260.160	2.583.544	(1.514.642)	(129.177)	(1.643.819)	939.725

L'incremento di Euro 260.160 si riferisce a lavori di natura straordinaria effettuati sull'immobile di proprietà del Fondo, pagati nel corso del 2006.

**5) Immobilizzazione in corso e acconti**

Immobilizzazioni in corso	Saldo 2006	Saldo 2005
	Euro	Euro
	30.444	184.301

Il seguente prospetto evidenzia le movimentazioni delle immobilizzazioni in corso avvenute nel 2006.

Capitolo di spesa	Saldo 2005	Pagamenti c/residui	Pagamenti c/competenza	Competenza 2006	Saldo 2006
21102	143.410	143.410	116.750	128.620	11.870
21201	0	0	2.671	2.671	0
21202	11.303	11.303	19.650	19.650	0
21204	0	0	10.262	21.062	10.800
21205	0	0	2.288	2.288	0
21206	0	0	1.308	1.308	0
21207	29.588	29.588	5.428	13.203	7.775
<b>Totale</b>	<b>184.301</b>	<b>184.301</b>	<b>158.358</b>	<b>188.802</b>	<b>30.444</b>

Il saldo 2006 è pari al saldo 2005 e alle somme impegnate nell'anno, detratti i pagamenti in conto residui e in conto competenza.

#### 7) Altri beni

Altri beni	Saldo 2006	Saldo 2005
	Euro	Euro
	91.716	75.679

La voce, analiticamente riportata nella tabella, si riferisce al costo sostenuto per l'acquisto di cespiti impiegati nell'attività caratteristica dell'Ente, al netto dei relativi fondi ammortamento.

Descrizione	Saldo 2005	Incrementi	Saldo 2006	Fondo 2005	Amm.to 2006	Fondo 2006	Valore netto
Imm.ni ante 2002	1.094.444	0	1.094.444	1.091.877	2.567	1.094.444	0
Mobili e arredi	19.833	2.288	22.121	2.778	2.212	4.990	17.131
Impianti	47.688	33.624	81.312	15.755	16.262	32.017	49.295
Macchine elettr.	35.219	10.262	45.481	11.095	9.096	20.191	25.290
<b>Totale</b>	<b>1.197.184</b>	<b>46.174</b>	<b>1.243.358</b>	<b>1.121.505</b>	<b>30.137</b>	<b>1.151.642</b>	<b>91.716</b>

La voce relativa alle immobilizzazioni tecniche ante 2002, ormai completamente ammortizzata, rappresenta il saldo, a quella data, sul quale è stata applicata l'aliquota del 10% sull'intero importo. A partire dall'esercizio 2003, come già evidenziato, gli acquisti sono stati distinti per categorie omogenee e ammortizzati sulla base delle nuove aliquote.